



Due vedute del vecchio "Ricovero di mendicizia" Ferruccio Ferrucci

La Casa Albergo "Ferrucci" è finalmente operante dopo anni di interminabili lavori e lunghe trafille burocratiche. Flash ha ritenuto opportuno visitare quello che, da antico ricovero per i poveri, è diventato un moderno complesso residenziale. La cortese disponibilità e la competenza dell'Assessore comunale alle Politiche sociali e giovanili, Achille Marcucci, ci hanno guidato nei "meandri" della nuova imponente struttura. Con questo servizio, cercheremo di ricostruire la storia dell'ex Ricovero Ferrucci, di spiegare il perché del suo nome e della sua realizzazione e, non da ultimo, di descrivere ai nostri lettori, l'importanza delle molteplici realtà che, oggi, lo contraddistinguono.

Il nuovo "Ferrucci"

di M. Raffaella Massimi

Foto Mike



Come si presenta il settore Nord-Est della struttura della odierna "Casa-Albergo" Ferrucci

LA STORIA

Dal settembre 1898, dopo il lascito del Ferrucci, il ricovero di mendicizia di Ascoli Piceno si avviò al definitivo completamento. L'amministratore dell'ospizio, Sig. Vincenzo

Ceci, riuscì a migliorare l'esazione dei fitti delle case di proprietà del Ferrucci, a vantaggio dei più bisognosi. In breve tempo divenne uno dei maggiori istituti di beneficenza della città capace di ospitare un gran numero di indigenti.

Nel ricovero viveva, però,

un regolamento di condotta talmente **ferreo da ricordare** quello dei reclusi nelle carceri e non mancava chi si lamentava della scarsità del vitto o della mancanza dell'igiene e della pulizia.

Il ricovero di mendicizia fu chiuso in seguito alle lesioni

causate dal terremoto del 1972. Gli anziani, per la maggior parte non autosufficienti, che vi risiedevano, furono temporaneamente ospitati presso il Palazzo Colucci. Più tardi, sempre per interessamento dell'attuale assessore, gli stessi furono trasferiti in un luogo più ospitale presso l'ex Ospedale Luciani, poi passarono all'Istituto delle Suore di S. Giuseppe, fino alla sistemazione definitiva presso il Villaggio di S. Marta.

LA STRUTTURA ODIERNA

Oggi torniamo a parlare del Ferrucci, alla luce delle interessanti notizie forniteci dall'Assessore Marcucci, come di una realtà moderna e funzionante, adeguata alle esigenze più attuali.

Sul vasto progetto di ristrutturazione dello stabile, hanno lavorato tutte le amministrazioni comunali che si sono succedute dal 1983 ad oggi e, dal primo piano di lavoro al definitivo completamento, sono passati ben 18 anni.

L'ex ricovero Ferrucci si è confermato, dunque, nel tempo, come Casa Albergo finalizzato ad accogliere nei suoi alloggi gli anziani che ne facciano richiesta, dotato di